

26/04/2010 - La tutela previdenziale dei lavoratori inviati all'estero o provenienti dall'estero

Per quanto riguarda i lavoratori distaccati negli Stati membri dell'UE, dal 1° maggio 2010 entreranno in vigore le nuove disposizioni in materia di esonero contributivo emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le nuove disposizioni estendono la durata massima del distacco lavorativo da dodici a ventiquattro mesi. Nelle ipotesi in cui la durata del distacco, prevista in ventiquattro mesi, debba essere prorogata per particolari esigenze, si potrà richiedere l'applicazione dell'art. 16 del Regolamento (CE) 883/2004, il cui contenuto è analogo a quello dell'art. 17 del Regolamento (CE) 1408/1971. A questo proposito, il Ministero afferma che nulla è variato per quanto riguarda la competenza, che rimane attribuita alle Direzioni Regionali INPS, secondo l'articolazione territoriale individuata in base allo Stato membro in cui il lavoratore viene inviato.